ALLEGATO A)

Comune di Arcisate
Provincia di Varese

D.U.V.R.I.
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA PRESSO L'ASILO NIDO

Durata dal 1 dicembre 2016 al 31 agosto 2019

INDICE

1 Quadro Legislativo
2 Descrizione dell'attività appaltata
3 Descrizione del servizio prestato
4 Attrezzature e mezzi in dotazione
5 Scopo
6 Definizioni
7 Aggiornamento del DUVRI
8 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione
9 Procedura per i casi di emergenza
10 Prescrizioni
11 Valutazione dei costi della sicurezza

1 Quadro Legislativo
Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):
Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.
Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.
Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 Descrizione dell'attività appaltata
L'appalto ha per oggetto la gestione di servizi educativi di assistenza all'infanzia presso l'asilo nido comunale per assicurare un'adeguata assistenza a minori tra i 3 e i 36 mesi
I servizi dovranno essere svolti secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

3 Descrizione del servizio prestato
Per la descrizione del servizio si rinvia a quanto disciplinato dal capitolato speciale d'appalto

4 Attrezzature e mezzi in dotazione
Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente.

5 Scopo
Scopo del presente documento è quello di:
- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

6 Definizioni
Committente:
Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.
Nel Caso specifico trattasi di: COMUNE DI ARCISATE (Varese)
Indirizzo sede legale: via Roma 2 – 21051 Arcisate VA
Codice fiscale partita IVA: 00250810124
Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio
Datore di lavoro: Responsabile Servizi alla Persona
R.S.P.P.: Dr. Luca Messina della "Mercurio Ambiente e Sicurezza" – Cavallasca (CO)

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:
E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:
Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.
Costi della sicurezza:
Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.
In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.
Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:
Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

7 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

RISCHIO	**LUOGO DI LAVORO**	**COSTI PER SICUREZZA**
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione per i lavoratori addetti sui rischi di interferenze	€ 170,00
RISCHIO	**SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI DEI FABBRICATI, NONCHE' SULLE SCALE E SUI GRADINI**	**COSTI PER SICUREZZA**
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.	Trascurabile
RISCHIO	**CONTATTI CON PARTI ELETTRICHE IN TENSIONE**	**COSTI PER SICUREZZA**
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero	Trascurabile

	riscontrare sugli impianti.	

9 Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato**, **sta provocando**, **potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	**INCENDIO ED EVACUAZIONE**
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma.** - **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115** - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso.**

10 Prescrizioni
In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11 Valutazione dei costi della sicurezza
Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

Arcisate, lì …….

IL COMMITTENTE:_____

L'APPALTATORE:_____ __